

Lodevole
Consiglio comunale della Città di
Lugano

Palazzo Civico
6900 Lugano

MOZIONE INTERPARTITICA urgente “PER UNA LUGANO PIÙ SOCIALE”

Lugano, 10 gennaio 2009

Già prima della recessione di cui si percepiscono oggi i primi effetti, per una quota non indifferente dei nostri concittadini la situazione economica e sociale era problematica, nonostante le prestazioni sociali federali, cantonali e comunali. La situazione difficile sul piano economico che si sta prospettando non può che ampliare queste situazioni, e richiede quindi misure urgenti, anche da parte del Comune.

La presente mozione interpartitica, intende dare una risposta in questo senso, tenendo conto di quanto fatto sinora dal Comune (regolamento sociale) ampliando la cerchia dei beneficiari e le prestazioni offerte, in particolare innalzando i limiti di reddito al di sotto dei quali è assicurato l'accesso alle diverse prestazioni.

In concreto, proponiamo di:

PRIMO. Come noto, il Comune di Lugano dispone di un regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale approvato dal Consiglio Comunale in data 12.02.2007 ed entrato in vigore dal 1 ottobre 2007.

Questo regolamento prevede di concedere aiuti puntuali e mirati nei seguenti casi:

- a) Garanzia per la locazione di alloggi;

- b) Spese odontoiatriche;
- c) Spese per servizi funebri e sepoltura;
- d) Eventi straordinari e altri bisogni puntuali.

Il problema di questo regolamento, a un anno e tre mesi dalla sua entrata in vigore, è che i limiti di reddito per accedere a questi aiuti sono troppo bassi, per cui la sua efficacia è stata minore del previsto e il credito stanziato non è stato esaurito.

Con la seguente mozione si vuole dunque modificare i limiti di reddito che consentono di beneficiare di questi aiuti, per portarli ad un livello analogo a quello dei limiti di reddito che danno accesso alle prestazioni complementare AVS/AI.

Inoltre, vorremmo aggiungere le seguenti altre prestazioni:

- **rimborso del costo delle colonie estive e colonie sportive durante le vacanze scolastiche.**
- **rimborso delle spese per l'acquisto di libri scolastici**
- **rimborso delle spese per il telesoccorso:** questo servizio, importante per molti anziani, perché permette loro di rimanere nella propria abitazione con una certa sicurezza anche di fronte a problemi di salute non viene oggi rimborsato. (il costo si aggira sui 400.- franchi l'anno).
- **aiuto all'alloggio** (vedi sotto).
- **estendere i beneficiari del sussidio arcobaleno.** (vedi sotto).

SECONDO. Vi sono inoltre problemi particolari per le persone anziane e invalide. Mentre chi beneficia delle prestazioni complementari AVS/AI si vede rimborsate tutta una serie di spese (secondo l'art. 14 della LPC, "i Cantoni rimborsano ai beneficiari di una prestazione complementare annua le seguenti spese comprovate dell'anno civile in corso:

dentista, aiuto cure e assistenza a domicilio e in strutture diurne, cure balneari, diete, trasporto al più vicino luogo di cura, mezzi ausiliari, partecipazione ai costi secondo l'art. 64 LAMal).

Per dare un'idea, secondo la Legge di applicazione, il Cantone rimborsa le seguenti spese comprovate:

art.11: partecipazione ai costi secondo la Lamal

art. 13: trattamenti dentari semplici, economici e adeguati

art. 14: prodotti dietetici in caso di regime dietetico di importanza vitale prescritto da un medico (max 2'100 franchi annui)

art.17: soggiorno di cura in stazione balneoterapica

art. 18: aiuto, cura e assistenza a domicilio se prestate da servizi di utilità pubblica sono integralmente rimborsate: se prestate da altri, fino a 4'800 franchi al massimo.

art.21: aiuto cura e assistenza a persone invalide in strutture diurne, fino a 45 franchi al giorno

art. 22: spese di trasporto, se provocate da un'urgenza o da uno spostamento indispensabile, e anche spese di trasporto fino al luogo del trattamento medico più vicino, o fino alla struttura diurna: si assumono le spese corrispondenti alle tariffe dei trasporti pubblici, ma anche degli altri mezzi di trasporto se la persona è obbligata a ricorrervi.

art.23 acquisto o noleggio di mezzi ausiliari e apparecchi ausiliari, oltre che a un rimborso corrispondente a un terzo del sussidio erogato dall'AVS per i mezzi ausiliari (LaLPC, art.23.2.)

Le persone di analogo reddito ma che non beneficiano delle PC, si trovano spesso in difficoltà a pagare questi costi. Chiediamo dunque che il comune rimborsi queste spese a tutti gli anziani e agli invalidi che non raggiungono un reddito analogo a quello che dà diritto alle PC.

TERZO. Chiediamo che il comune sussidi l'abbonamento arcobaleno a tutte le persone che non raggiungono il reddito garantito dalle PC (oggi sono sussidiati dal Comune solo i ragazzi, e gli anziani ed invalidi con le PC).

QUARTO. Chiediamo che il regolamento sociale preveda anche un contributo all'alloggio, da versare a persone e famiglie in difficoltà con il pagamento dello stesso. Per tale contributo, facciamo riferimento alla mozione PS del 12 maggio 2008 e alla mozione PPD del 22.06.1993, ripresa il 9.1.2009.

La mozione PS chiede di introdurre nel regolamento sulle prestazioni comunali in ambito sociale una nuova prestazione: un contributo comunale per l'alloggio, destinato agli anziani e invalidi con PC, e alle famiglie con assegni integrativi per i figli, esteso a chi

supera di poco i redditi determinanti per quelle prestazioni e sarebbe discriminato dal mancato contributo comunale. la prestazione comunale interviene quando la pigione supera l'importo riconosciuto dalle prestazioni (PC o Assegno per i Figli Integrativo AFI).

La mozione PPD chiede invece di introdurre un contributo comunale alle spese di alloggio, che andrebbe concesso solo a chi ne fa richiesta e soddisfa determinati requisiti: limiti di reddito e di sostanza, rapporto tra numero dei locali e esigenze effettive di chi vi abita, e limite di costo minimo e massimo dell'alloggio in rapporto alla quantità dei locali occupati.

Conclusione: la seguente mozione prevede di spendere 4 milioni all'anno per nuove prestazioni sociali, prestazioni che sono rivolte effettivamente ai nostri concittadini più sfavoriti.

Questa è una proposta equa per rapporto agli anziani, e anche equa per rapporto alle altre fasce di popolazione in difficoltà, ad esempio le famiglie monoparentali, i giovani disoccupati, o gli invalidi.

Riassumendo, la mozione chiede:

- A) Di innalzare i limiti di reddito che danno diritto a quegli aiuti puntuali previsti dal regolamento sociale, in modo che essi siano fruibili da tutte le persone che hanno, grosso modo, il reddito dei beneficiari di PC.
- B) Di inserire nel regolamento sociale le seguenti nuove prestazioni:
- *Rimborso delle spese per le colonie estive e per il materiale scolastico in modo da venire incontro alle difficoltà delle famiglie meno abbienti.*
 - *di inserire anche un sussidio per l' abbonamento arcobaleno.*
 - *di inserire anche il rimborso del telesoccorso.*
 - *di prevedere un aiuto all'alloggio, sulla falsariga di quanto previsto dalla mozione PS del 11.05.2008, e dalla mozione PPD del 22.06.1993 ripresa il 09.01.2009.*

C) Di prevedere, per beneficiari di rendite AVS o di rendite AI che si trovano in situazione analoga ai beneficiari di PC, il rimborso (da parte del Comune) delle stesse spese comprovate che oggi sono rimborsate dal cantone ai beneficiari di PC. Vengono infatti rimborsate le seguenti spese: trattamenti dentari semplici economici ed adeguati, per prodotti dietetici in caso di regime dietetico di importanza vitale prescritto da un medico, per soggiorno di cura in stazione balneoterapica, per aiuto cura e assistenza a domicilio, per aiuto cura e assistenza a persone invalide in strutture diurne, le spese di trasporto fino al luogo del trattamento medico più vicino, o fino alla struttura diurna.

La presente mozione prevede che, per l'assieme degli interventi indicati, il Comune dovrebbe spendere una cifra di circa 4 milioni l'anno, cifra fissata annualmente nella gestione corrente a preventivo.

Da notare che la mozione prevede una modifica definitiva del regolamento sociale, non quindi limitata a un solo biennio, proprio perché le difficoltà delle persone meno abbienti non sono limitate a un singolo biennio, né soltanto ai periodi di recessione congiunturale.

Maddalena Ermotti-Lepori PPD

Michele Bertini PLR

Roberto Badaracco (Capogruppo PLR) – Simonetta Perucchi-Borsa (Capogruppo PPD) –
Martino Rossi (Capogruppo PS) - Melitta Jalkanen Keller (I Verdi)